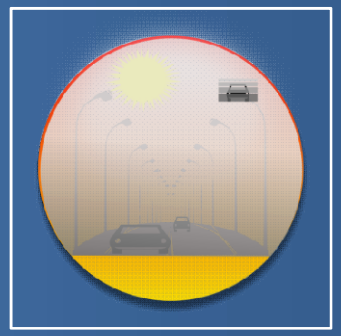
Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

"CRITICITA' PER NEBBIA"

PO3.6_EG001



QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, ovvero la Prefettura oppure almeno uno dei Sindaci dei Comuni dell'Unione definiscono che il fenomeno nebbioso in corso o previsto non sia gestibile unicamente attraverso gli strumenti ordinari ma che sia da ricomprendere tra gli eventi di interesse della Protezione Civile.

CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Attraverso questa procedura vengono definite le principali azioni organizzative da attuare in concomitanza di eventi meteorologici quali : **CRITICITA' PER NEBBIA**
Si tratta di eventi di norma **PREVENTIVABILI** dai Centri Funzionali nelle loro caratteristiche generali senza tuttavia poter contare su di una precisione assoluta per tempi, luoghi e magnitudo.
Possono presentarsi in forma di evento **PREVISTO,** quando ipotizzati dai Centri Funzionali**,** oppure direttamente come evento **IN ATTO** quando il manifestarsi avviene in assenza di previsioni o in difformità palese rispetto a queste.
L'evento "criticità per nebbia" **non risulta ricompreso tra gli scenari previsti** dal "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero e il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla delibera di Giunta Regionale ER nr.417 del 5.4.2017, per tanto **la Regione non prevede codici colore** associati allo scenario si ritiene tuttavia di elaborare la presente procedura di emergenza da attivarsi qualora l'eventuale evento meteorologico (nebbia) dovesse manifestarsi, per intensità e durata, come un evento di portata tale per cui il Sindaco decida di operare avvalendosi del supporto del sistema di Protezione Civile.

COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA		x					x										
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x		x	x		
Tramite reperibilità telefonica								x					x			x	x

COMPOSIZIONE DEL COC IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACO	RESPONSABILE COMUNALE DI PC	F1	F2	F3	F4	PL (F6-F10)	F7	F13	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA			x				x			
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	
Tramite reperibilità telefonica								x		x

ATTENZIONE

Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere attuata anche per i codici colore superiori

Con evento che parte da una fase GIALLA dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE
Con evento che parte da una fase ARANCIONE dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE e alla fase GIALLA
Con evento che parte da una fase ROSSA dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE, alla fase GIALLA, e alla fase ARANCIONE
Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa

Sindaci	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	SINDACI		• Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Si accertano che la Funzione F3 inoltri alla cittadinanza eventuali segnalazioni di criticità per nebbia pervenute dalla Regione.	• Si mantengono costantemente aggiornati sull'evoluzione dell'evento. • Qualora si verificassero problematiche tali da non essere gestite in via ordinaria attiva il Sistema Locale di Protezione civile; • Attivano, se ritengono necessario, il COC ed eventualmente il COI; • Si accertano che la FUNZIONE F3 abbia comunicato il quadro della situazione in essere le opportune misure di salvaguardia da adottare; • Si accertano che la FUNZIONE F6 abbia predisposto idonei servizi per intervenire in caso di problemi alla viabilità; • Si accertano che le restanti FUNZIONI siano pronte ad operare in caso di necessità. • Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna e alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia.

Responsabili e Referenti PC Comunali	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
COC	RESPONSABILI-REFERENTI DI PC COMUNALI		• Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC) siano prontamente utilizzabili. • Qualora il Sindaco richieda il supporto della Protezione Civile : • Si predispongono per aprire il COC; • Si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS; • Garantiscono il monitoraggio dei territori; • Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedo supporto per quanto necessario. • In caso di apertura del COC con i propri collaboratori garantisce il servizio h24. • Attivano le reperibilità comunali. • In caso di apertura del COC coordinano le FUNZIONI locali. • Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale.

Ufficio di Protezione Civile Unionale	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE		• Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Attivano l'Ufficio di Protezione Civile sovracomunale quando richiesto dai Sindaci **In caso di apertura del C.O.I. :** • Trasmettono la convocazione a firma del Sindaco ai Funzionari se non già effettuato dalla Segreteria. • Svolgono azioni di supporto previste • Viene attivato il servizio h24 di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono secondo necessità nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. • Svolge attività di coordinamento proprie del servizio di Centrale - centralino, trasferisce le richieste ai FUNZIONARI competenti per materia. • Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. • Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc..

Polizia Locale	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	POLIZIA LOCALE		• Gli Ufficiali e gli Operatori di Centrale si informano quotidianamente tramite ARPAer sulla valutazione della criticità previste sul proprio territorio legate ai fenomeni meteo. • L'Operatore più alto in grado presente in servizio si assicura venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazioni e che i veicoli siano mantenuti con il pieno di carburante. Verifica inoltre le altre dotazioni comuni consumabili e non con particolare riguardo alle torce antivento e agli altri mezzi di segnalazione visiva; • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale,all'apparato radio portatile e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni ambientali avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso.	• Durante il servizio ordinario l'Operatore di Centrale dispone alle pattuglie di effettuare il monitoraggio del territorio con particolare riferimento ai punti (zone) critici ed in particolare agli assi viari principali. **In caso di attivazione del COI o del COC :** • Il Comandante attiva il servizio h24 predisponendo i servizi secondo necessità. • Con CRO attiva l'Operatore di Centrale disabilita i risponditori telefonici automatici. • Tutti gli operatori si pongono in ascolto radio sul Gruppo 1 "PM URLS" comunicando alla Centrale "Charlie_0" la propria presenza in servizio e i dettagli identificativi.

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	SERVIZI TECNICI		• I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale, si informano quotidianamente delle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Si assicurano che tutti i cantieri stradali siano correttamente segnalati ed illuminati secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione. • Verificano la buona manutenzione della sede stradale ricercano la presenza di eventuali insidie stradali ed intervengono di conseguenza; • Si accertano che l'illuminazione pubblica sia correttamente funzionante; • Appongono tutta la segnaletiche necessaria a tutela della circolazione stradale; • Pongono cura affinché tutto il patrimonio pubblico (beni mobili, immobili e ambientali, strutture e infrastrutture temporanee o permanenti, ecc.) sia in sicurezza ed in condizioni di uso e manutenzione tali da non essere causa di pericolo per la pubblica o privata incolumità. • I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazione e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verifica inoltre le altre dotazioni consumabili e non. • I Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del patrimonio verificano che siano disponibili e prontamente trasportabili in loco materiali di consumo, cartellonistica, transenne, ecc. atte a segnalare e condizionare il transito veicolare ovvero delimitare e interdire l'accesso in aree pubbliche per prevenire le situazioni di rischio a fronte di pericoli esistenti o potenziali. • I Dirigenti si assicurano che tutto il personale coinvolto conosca e sia in possesso del disciplinare operativo e dei necessari DPI; • I Responsabili si assicurano che non vi siano situazioni di criticità in strutture, infrastrutture, ambiente e più in generale situazioni problematiche sul territorio o sul patrimonio pubblico che possano aggravarsi fino ad arrecare pericolo all'incolumità e la sicurezza con particolare riguardo all'evento previsto o in atto. In caso affermativo provvedono secondo competenza alla messa in sicurezza e comunicano al proprio Dirigente nonché alla FUNZIONE F1 quanto riscontrato ed eventualmente attuato; • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, alle dotazioni antipioggia e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni ambientali avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso.	• I Tecnici Responsabili dei Servizi di Tutela Ambientale verificano che non vi siano condizioni di pericolo connesse all'evento (ad es. insidie in parchi o giardini, ecc.) e in caso affermativo provvedono alla messa in sicurezza e, quanto possibile, al contenimento e al ripristino - Si relazionano con le FUNZIONI F1 ed F2. **In caso di apertura del COI o del COC :** • Tutti i Servizi Tecnici concorrono nello svolgimento delle attività di Presidio Territoriale e riferiscono alla FUNZIONE F1. • I Dirigenti dei Servizi Tecnici e Ambientali si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale. • Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso. • Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico. • Appongono segnaletica informativa e di pericolo secondo necessità (es. caduta rami, esondazione, allagamenti, caduta massi, ecc. ecc.). • Appongono segnaletica stradale per viabilità provvisoria, chiusura tratti stradali, situazioni di pericolo, ecc. . • Installano barriere per interdire o limitare l'accesso ad aree ove sussistono situazioni di pericolo o teatro di interventi tecnici. • Operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi.

Funzione F1	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F1		• Nella sua veste di organo tecnico scientifico nell'ambito dell'analisi delle pericolosità e dei rischi valuta le previsioni meteorologiche emesse da ARPA-er. Esprime proprie valutazioni. • Promuove e attua le azioni di verifica, prevenzione e contrasto ritenute necessarie; • Agisce come referente e coordinatore di tutte le FUNZIONI tecniche (F5-F8-F9-F12). • Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nel presidio territoriale e le eventuali attività di soccorso tecnico urgente. • Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. • Si assicura tramite i Servizi Tecnici e di Manutenzione dei Comuni - anche con la collaborazione della FUNZIONE F8 - che le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria siano state regolarmente svolte e che le opportune azioni di mitigazione preventive siano state attuate; si informa sulla presenza di eventuali criticità note provvedendo di conseguenza al ripristino e/o alla delimitazione e messa in sicurezza.	• Valuta costantemente l'evoluzione dell'evento e, in caso lo ritenga necessario, informa i Sindaci motivando l'esigenza di passare ad un codice colore superiore. • Promuove gli interventi tecnici che ritiene necessarie coordinando l'operatività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12 al fine di garantire la sicurezza del territorio e porre in essere gli interventi tecnici urgenti. • Individua anche cartograficamente le aree, e le strade a rischio adoperandosi affinché vengano poste in sicurezza.

Funzione F2	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI *[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori* *Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]*	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F2		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	**In ambito scolastico** • Si accerta che non vi siano problemi nei ambiti scolastici, con particolare riguardo ai servizi di trasporto alunni e nella consegna dei pasti, e se del caso interviene per risolverli; **In ambito sanitario e socio assistenziale** • Si accerta che la continuità assistenziale domiciliare sia garantita secondo quanto previsto; • Si accerta che non vi siano problemi nei centri diurni, con particolare riguardo al trasporto degli ospiti ed alla fornitura dei pasti o di altre necessità, se del caso interviene; • Si accerta che il sistema di presa in carico delle segnalazioni e richieste assistenziali sia operativo; **In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale** • Con l'avvalimento della FUNZIONE F1, in stretta relazione con i Servizi Tecnici e Ambientali dei Comuni e con il supporto delle FUNZIONI, F5 ed F8 valuta i pericoli che l'ambiente, in conseguenza dell'evento, può portare a danno della popolazione; si accerta che i Servizi Tecnici e Ambientali pongano in essere interventi contenitivi, di segnalazione e di messa in sicurezza per le situazioni potenzialmente con particolare riguardo agli escursionisti che potrebbero perdersi o subire incidenti. • Predispone le ordinanze necessarie ad interdire l'accesso alle "aree verdi" individuate quali pericolose (es. parchi, giardini, alvei fluviali,ecc), si coordina con la FUNZIONE F5 per l'apposizione dei cartelli di segnalazione del pericolo e per la delimitazione delle aree.

Funzione F3	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F3		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Rilancia attraverso i social network le previsioni meteorologiche della giornata. • Si accerta che tutti gli strumenti di comunicazione previsti per le esigenze di Protezione Civile siano attivabili.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Comunica alla cittadinanza eventuali situazioni non ordinarie. • Informa la popolazione sulle modalità di autoprotezione consigliate in relazione ai fenomeni nebbiosi. • Presidia e aggiorna le informazione per la cittadinanza tramite i siti comunali, i social network e i pannelli luminosi. • Informa i cittadini su eventuali provvedimenti adottati dalle Amministrazioni. • Comunica alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Durante l'emergenza utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.

Funzione F4	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F4		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. **In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile:** • Si accerta che le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione siano informate dell'allerta. • Verifica l'effettiva disponibilità delle squadre di volontariato e predispone turni in caso di attivazione del C.O.I. o del C.O.C.. • Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità. • Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate. • Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari secondo necessità. • Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre,la targa dei veicoli utilizzati,le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale. • Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito. • In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi ovvero richiede supporto esterno tramite il COR.

Funzione F5	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F5		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. • Laddove non via abbiano già provveduto, richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. **In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile:** • Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali . • Predispone un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra. • Predispone per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento. • Si accerta con i Servizi Tecnici comunali che non vi siano situazioni di pericolo da evidenziare con apposita segnaletica, altre delimitazioni o situazioni per le quali occorrono interventi tecnici urgenti. In caso affermativo si raccorda con la FUNZIONE F1 e con la FUNZIONE F8 per le operazioni di messa in sicurezza da attuare. • Evidenzia i fabbisogni e provvedere al rifornimento di quanto necessario. • Movimenta le risorse necessarie trasportandole e collocandole nei luoghi richiesti. • Durante l'apertura del COC e/o del COI mantiene operativi in h24 i C.A.P.I. comunali necessari alla fornitura di quanto necessario alla gestione dell'evento da parte del personale impegnato sul territorio.

Funzione F6	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F6		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Attraverso i compiti ordinari delle Polizie Locali, presidia la rete stradale per verificare l'insorgenza di criticità legate al fenomeno in corso. **In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile:** • Si occupa del coordinamento e della gestione delle pattuglie di polizia locale con compiti di polizia stradale messe in servizio dai rispettivi comandi. • Predispone eventuali ordinanze viabilistiche da sottoporre alla firma del Dirigente territorialmente competente, collabora con le Polizie Locali per il rispetto delle ordinanze Prefettizie e Sindacali in materia di circolazione stradale. • Mantiene i contatti con TPER e RFI per verificare lo stato di funzionamento dei trasporti pubblici. • Si mantiene informato con la Sala Radio della Polizia Autostradale e con ANAS sulle criticità in essere • Coordina le attività delle Polizie locali potenziando il presidio stradale per gestire i gravi disagi alla circolazione e i probabili incidenti. • Attraverso la Centrale Radio Operativa unificata disciplina il traffico anche attivando cancelli totali o parziali per chiudere, deviare o limitare la circolazione. • Gestisce gli interventi emergenziali di Polizia Stradale. • Si coordina con le altre FFPP che operano sulla viabilità locale.

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F7		•	• Predispone e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. **In caso di attivazione del COI/COC:** • Garantisce la funzionalità informatica e delle comunicazioni presso il COI e i COC. • Predispone le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predispone la funzionalità della sala stampa.

Funzione F8	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F8		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Verifica che la propria rete di contatti con i fornitori di servizi sia attiva ed aggiornata. • Verifica che i Servizi Tecnici abbiano effettuato tutte le azioni preventive di messa in sicurezza e che non vi siano criticità o situazioni di potenziale pericolo connesse all'evento nebbioso previsto. • Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Verifica il buon funzionamento delle reti e dei servizi in capo a gestori terzi alle amministrazioni comunali e dell'unione. • Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, della dislocazione di segnaletica ove necessario, della delimitazione delle aree pericolose e di ogni altra opera preventiva necessaria alla messa in sicurezza della rete stradale e più in generale del territorio. • Coordina tutte le attività ordinarie e straordinarie in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio nonché della messa in sicurezza del territorio; • In stretta collaborazione con le FUNZIONI F1, F5, F9, F12 e con i Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, coordina tutti gli interventi tecnici urgenti. • Si accerta del funzionamento e dell'eventuale pronto ripristino dei servizi essenziali e delle reti infrastrutturali con particolare riguardo all'efficienza delle reti stradali e alla pubblica illuminazione. • Garantisce la sicurezza della circolazione stradale richiedendo, tramite la FUNZIONE F1, l'emanazione di ordinanze di chiusura dei tratti pericolosi quando non è possibile intervenire per il ripristino immediato. • Colloca la segnaletica temporanea di pericolo e di segnalazione come da ordinanza o a seguito di richiesta urgente della Polizia Locale o della FUNZIONE F6. • Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza. • Si attiva in caso di interruzioni di servizi per gestire l'emergenza, il ripristino e l'attuazione di soluzioni temporanee.

Funzione F9	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F9		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Effettua verifiche sulla pericolosità potenziale a seguito di richiesta della FUNZIONE F1 e della FUNZIONE F8 o di altri Servizi.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Monitora le strutture e le infrastrutture vulnerabili del territorio. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F8 con particolare riguardo al monitoraggio del territorio e alla messa in sicurezza. • Censisce i danni e redige i rapporti d'evento.

Funzione F10	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F10		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • La FUNZIONE si attiva quando vi sia da portare soccorso a persone, in tale contesto pone in essere le prime azioni possibili e supporta gli organi preposti anche mettendo a disposizione le risorse locali. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F6.

Funzione F11	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F11		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Si raccorda con i Sindaci dell'Unione per verificare eventuali esigenze dei territori e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile locale. • Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate dai territori. • Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.

Funzione F12	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F12		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Si tratta del massimo esperto di materiali pericolosi in genere e consce nel dettaglio i piani di emergenza esterni prefettizi legati alle attività industriali a rischio di incedente rilevante.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione predisponendosi ad intervenire qualora in seguito a possibili incidenti stradali siano coinvolti mezzi deputati al trasporto di sostanze pericolose. • Monitora l'evento in relazione ai rischi connessi alla propria Funzione,qualora dall'evento principale scaturisca un evento secondario con interessamento di materiali pericolosi si attiva senza indugio, in assenza di situazioni critiche collabora con la Funzione F8.

Funzione F13	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F13		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Collabora inoltre con le FUNZIONI F2 ed F4 per portare assistenza e generi di conforto agli automobilisti che dovessero restare bloccati a lungo all'interno dei propri veicoli a causa di un'interruzione prolungata della viabilità; analogamente si procede per l'assistenza a persone in difficoltà presso abitazioni private o in strutture pubbliche. • Si occupa della predisposizione dei centri di accoglienza coperti affinché possano attivarsi tempestivamente in caso di bisogno. • Si occupa dei fabbisogni primari delle persone vittime dell'evento.

Funzione F14	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
COI	**FUNZIONE F14**		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Predispone affinché il Centro Operativo Intercomunale sia attivabile su richiesta dei Sindaci in seguito ad una evoluzione negativa del fenomeno. • In caso di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 (ovvero secondo necessità) tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio i Comandanti delle stesse attiveranno se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno. • Coordina le FUNZIONI di Supporto del COI. • Si raccorda con i Responsabili\Referenti comunali di Protezione Civile; • Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori; • Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci; • Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile; • Si relazione con gli Enti di livello superiore.

Funzione F15	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F15		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Mantiene aggiornato in tempo reale l'elenco delle manifestazioni previste nei territori dei Comuni dell'Unione, corredato delle informazioni necessarie alla gestione di eventi emergenziali. • Informa i Sindaci e le Polizie Locali sulle manifestazioni, eventi, feste, mercati, ecc. in corso o previsti nei territori dell'Unione, riferendo tutti i dati necessari ad inquadrare la situazione (data e orario, luogo, tipo di evento, stime sull'affluenza, situazioni particolari di pericolo, ecc.). • Informa gli organizzatori degli Eventi della situazione meteorologica prevista e si raccorda con la FUNZIONE F1 per verificare l'opportunità di annullare (sospendere o rinviare) l'evento a tutela dell'incolumità pubblica e privata. In caso affermativo informa il Sindaco competente per territorio e predispone gli atti necessari occupandosi di tutte le azioni amministrative conseguenti.	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Mantiene aggiornato uno rapporto delle variazione delle attività previste in via ordinaria in relazione all'evento meteorologico in atto (sospensioni, annullamenti, rinvii, ecc.). • Mantiene i rapporti con gli organizzatori degli Eventi e raccoglie le segnalazioni in merito.

Funzione F16	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori*** ***Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F16		• Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer	• Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predispone tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità. • All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari; •

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI	PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA **" CRITICITA' PER NEBBIA"** SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI ***[Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere valutata ed attuata anche per i codici colore superiori Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]***	**PO36_EG001**

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI		• Si informano sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPA-er.	• Si mantengono aggiornati sull'evoluzione dell'evento. • Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.